

/ Ser^{mo} Sig^{or} mio oss^{mo}.

Dal vescovo di Sinigaglia mandato quà da V.S. per rallegrarsi in nome di lei con N.S. della sua essaltatione ho ricevuto il favore della visita che m'hà fatto per parte dell'Altezza V^{ra} con quel
 5 di più che si è degnata farmi sapere della continua benignità che mi conserva. Di si grata dimostratione ne bacio la mano a V.A. et l'assicuro che non cedo à qualsivoglia altro servitore ch'ella habbia in desiderio di servirla sempre.

Il detto vescovo m'hà anco dato conto del figlio maschio che
 10 Dio N.S. hà concesso a V.A. per stabilimento delli suoi stati, et come ne hà sentito contento particolare per tutti i rispetti, così me ne rallegro anco di cuore con V.A. pregando Dio che di si caro dono le ne conceda quel contento che lei stessa desidera. Con che rimettendomi à quanto di più hò detto all'istesso vescovo mi rac-
 15 comando nella buona gratia di V.A. et le auguro ogni felicità. Di Roma il di XI di Giugno 1605.

Di V.A. Ser^{ma}

Aff^{mo} Servitore

il Card. Bellarmino.

 20 Ser^{mo} Duca d'Urbino.

Adresse: Al Ser^{mo} Sig^{or} mio oss^{mo} il Sig^r Duca d'Urbino.
 (cachet)

 Firenze, Archiv. di Stato, Urbano I, G.124 fol.366. Origin. manu secretarii sauf finale.